



**Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
Istituto Comprensivo Statale "G. Piola"  
Via M. d'Azeglio 41 – 20833 Giussano  
Tel: 0362/850674 Fax: 0362/850614  
e-mail uffici: [miic83500a@istruzione.it](mailto:miic83500a@istruzione.it)

## **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**A.S. 2017/18**

**SCUOLA PRIMARIA**

## LE SCUOLE ASSOCIATE

L'Istituto Comprensivo "G. Piola" è ubicato sul territorio di Giussano capoluogo e gestisce due scuole primarie:

**"G. PIOLA"** - sede dell'Istituto

Via D'Azeglio 41 - tel. 0362.850674 - fax 0362.850614

e-mail: [miic83500a@istruzione.it](mailto:miic83500a@istruzione.it)

e-mail: [segreteria@icpiola.gov.it](mailto:segreteria@icpiola.gov.it)

**"C. PORTA"**

Via Alessandria 10 - tel. e fax 0362.853374

Con delibera n°91 del 29/04/1983 l'amministrazione Comunale, su proposta del Consiglio di Circolo di Giussano 1° del 29/10/1982, ha intitolato le due scuole primarie a due studiosi di spicco del territorio:

## GABRIO PIOLA

*Gabrio Piola Daverio (1794 – 1850) è stato un matematico e fisico italiano. Proveniva da una nobile famiglia di Giussano. Scrisse numerosi trattati e memorie di fisica, meccanica e matematica.*

*La sua tomba si trova nell'arco centrale di ingresso del cimitero di Giussano.*

## CARLO PORTA

*Carlo Porta (1775 – 1821) è considerato il maggior esponente della poesia dialettale dell'Ottocento e le sue rime sono annoverate tra le più significativi della poesia romantica italiana.*

## LE RISORSE

- n. 41      Insegnanti di classe (di cui n. 2 Part-time)
- n. 3      Insegnanti organico potenziato
- n. 16     Insegnanti di sostegno + un insegnante a 12 ore
- n. 1      Insegnante specialista per la lingua inglese
- n. 3      Insegnanti per la religione cattolica
- n. 3      Assistenti per servizio pre/post scuola
- n. 13     Assistenti educatori per gli alunni diversamente abili e di nazionalità non italiana

# LE STRUTTURE

## PLESSO "G. PIOLA"

n. 15 classi a 40 ore settimanali - totale alunni 335

L'edificio di Via D'Azeglio è ubicato su tre piani.

- Al primo piano si trovano: segreteria, direzione, aula sussidi, archivi.

- Al pianterreno sono ubicati: aule, laboratori, palestra, aula magna, mensa e servizi igienici

- La cantina

I tre piani comunicano tramite una scala interna e un ascensore.

Per la regolare attività didattica vengono utilizzate 15 aule.

Sono inoltre a disposizione le sotto elencate aule aggiuntive, utilizzate secondo i bisogni, per i laboratori e per le attività:

- ≡ 2 aule di pittura,
- ≡ 2 aule per il sostegno alunni diversamente abili
- ≡ 1 biblioteca

- ≡ 2 aule informatica
- ≡ 5 aule per i gruppi
- ≡ 1 bidelleria
- ≡ 1 refettorio
- ≡ 1 palestra con annesso spogliatoio
- ≡ 1 aula magna
- ≡ 1 ripostiglio palestra
- ≡ 1 infermeria con bagno

Alla scuola si accede attraverso un'entrata fruibile anche da disabili, coperta da pensilina.

L'edificio è circondato da un ampio giardino recintato usato per attività ricreative o inerenti a progetti di plesso.

## PLESSO "C. PORTA"

"C. PORTA" n. 10 classi a 27 ore settimanali - totale alunni 196

L'edificio è strutturato su due piani dei quali uno seminterrato; ciascuno dotato di servizi igienici.

I due piani comunicano tramite una scala interna e un ascensore.

Per la regolare attività didattica vengono utilizzate 10 aule.

In aggiunta sono a disposizione:

- ≡ 1 aula per attività di gruppo
- ≡ 1 aula biblioteca
- ≡ 1 aula sussidi
- ≡ 1 aula informatica
- ≡ 2 aule per attività di sostegno/attività a piccolo gruppo
- ≡ 1 bidelleria con visuale sui due atri
- ≡ 1 atrio grande

Nel piano seminterrato funzionano:

- ≡ 1 palestra con annesso spogliatoio
- ≡ 2 aule per attività laboratoriali

Alla scuola si accede attraverso una rampa, fruibile anche da disabili, coperta da pensilina.

L'edificio è circondato da un ampio giardino recintato usato per attività ricreative o inerenti a progetti di plesso.



## FINALITÀ DELLA SCUOLA PRIMARIA

(D.L. 18.02.2004 n.59; D.M. 275/99)

La scuola primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo delle personalità e ha il fine di far acquistare e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico - critiche, di far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

# LA PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO

## FORMATIVO

Per programmazione intendiamo l'elaborazione di un progetto che, in un'ottica di formazione globale, espliciti con chiarezza, precisione e consapevolezza le varie fasi del processo educativo, tenendo conto sia delle reali condizioni sociali, culturali, ambientali in cui si opera, sia delle risorse disponibili.

La sua pianificazione prevede:

- ⌘ l'analisi della situazione iniziale;
- ⌘ la definizione
  - di obiettivi generali di tipo pedagogico
  - di obiettivi disciplinari efficaci per l'apprendimento dell'alunno
- ⌘ la selezione dei contenuti alla luce delle esperienze e delle competenze maturate dagli alunni;
- ⌘ la selezione delle metodologie e delle strategie;
- ⌘ l'attivazione di procedure di verifica e di valutazione.

Si fa riferimento alla necessità di:

- ⌘ sviluppare rapporti e relazioni interpersonali adeguati

- ⌘ integrare il curriculum con attività che promuovano l'utilizzo di tutti i tipi di linguaggi (musicale - teatrale – corporeo- iconico ...)
- ⌘ predisporre tempi e spazi adeguati per l'attività fisica, motoria e sportiva
- ⌘ disporre di momenti specifici per l'attività individualizzata e di recupero
- ⌘ praticare un primo approccio significativo alle nuove tecnologie informatiche
- ⌘ entrare in contatto con una seconda lingua.

L'attività educativa e didattica trova i suoi strumenti privilegiati nella Programmazione.

Essa si articola per ambiti disciplinari e insieme ricerca la massima unitarietà ed interdisciplinarietà, per garantire un ritmo naturale di apprendimento.

Gli obiettivi disciplinari sono quelli contenuti nelle Indicazioni Nazionali e successive precisazioni.

Ogni classe ha una programmazione che prevede omogeneità di interventi e di esperienze culturali.

La programmazione è presentata ai genitori durante la prima assemblea di classe ed è a disposizione degli utenti.

La programmazione dell'intervento educativo- didattico si realizza secondo le seguenti linee operative:

- nel mese di settembre i docenti elaborano una programmazione annuale per classi parallele, strutturata per Discipline ed Educazioni,
  - tutti i docenti dell'Istituto programmano con cadenza settimanale, operando come equipe pedagogica di classe, facendo riferimento agli obiettivi, alle conoscenze ed alle abilità definiti nella programmazione annuale, contestualizzati nella realtà delle singole classi.
- Sono inoltre previste programmazioni per classi parallele, nonché momenti di confronto di plesso per problematiche comuni.

# CURRICOLO CLASSE 1<sup>^</sup>

| ITALIANO  |   |
|---|---|
| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI   |
| 1. Ascoltare e parlare                                      | <p>1 a. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale, avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non verbali (gestualità, mimica, immagine, grafica).</p> <p>1 b. Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati</p> <p>1 c. Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente</p> <p>1 d. Narrare brevi esperienze personali e racconti fantastici, seguendo un ordine temporale</p> |
| 2. Leggere  | <p>2 a. Leggere brevi testi cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando le informazioni principali e le loro relazioni</p> <p>2 b. Padroneggiare la lettura strumentale soprattutto ad alta voce.</p>   |
| 3. Scrivere   | <p>3 a. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>3 b. Scrivere sotto dettatura rispettando le principali regole ortografiche.</p> <p>3 c. Comunicare con frasi semplici, compiute e corrette.</p>   |
| 4. Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo | <p>4 a. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto.</p> <p>4 b. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche/ ex-</p>  |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>trascolastiche e attività d'interazione orale e di lettura.</p> <p>4 c. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> |
| <p>5. Conoscere elementi di grammatica e riflettere sugli usi della lingua</p> | <p>5 a. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta.</p>  |

# LINGUA INGLESE

| COMPETENZE                                  | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|---|--|
| 1. Ascoltare e comprendere                  | 1 a. Ascoltare e comprendere singoli vocaboli.<br>1 b. Ascoltare e comprendere semplici istruzioni.<br>1 c. Ascoltare e riconoscere vocaboli noti in canzoni, filastrocche e conte.<br>1 d. Riconoscere vocaboli inglesi in uso nella lingua italiana. |
| 2. Parlare (produzione e interazione orale) | 2 c. Ripetere correttamente i vocaboli proposti e semplici frasi.<br>2 d. Indicare e denominare oggetti, persone e luoghi.<br>2 e. Rispondere a domande poste dall'insegnante utilizzando singoli vocaboli, si/no, strutture semplici.                 |
| 3. Leggere e comprendere                    | 3 d. Leggere immagini ed abbinare alle immagini parole note a livello orale.   |
| 4. Conoscere gli aspetti culturali          | 4 d. Riconoscere e nominare alcuni simboli relativi alle principali ricorrenze dei Paesi anglosassoni ed operare confronti positivi con quelli delle diverse culture presenti nel gruppo classe e/o nella scuola.                                      |

# STORIA

| COMPETENZE                           | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|--------------------------------------|--|
| 1. Organizzare le informazioni       | <ul style="list-style-type: none"><li>1 a. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività e le esperienze vissute.</li><li>1 b. Comprendere le funzioni e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (calendario e linea temporale)</li><li>1 c. Organizzare eventi in successione in semplici schemi temporali.</li></ul> |
| 2. Produrre oralmente e per iscritto | <ul style="list-style-type: none"><li>2 a. Leggere brevi testi cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando le informazioni principali e le loro relazioni</li><li>2 b. Padroneggiare la lettura strumentale soprattutto ad alta voce.</li></ul>  |



# ARTE E IMMAGINE

| COMPETENZE                                  | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|---|--|
| 1. Esprimersi e comunicare                  | <ul style="list-style-type: none"><li>1 a. Usare adeguatamente e creativamente il colore</li><li>1 b. Rappresentare graficamente e comunicare la realtà percepita</li><li>1 c. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</li><li>1 d. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare semplici manufatti.</li></ul>                                     |
| 2. Osservare e leggere le immagini          | <ul style="list-style-type: none"><li>2 a. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente</li><li>2 b. Riconoscere in un'immagine le linee, i colori, le forme e lo spazio.</li><li>2 c. Individuare nel linguaggio iconico-visivo alcune tipologie di codici e le sequenze narrative.</li></ul>   |
| 3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte | <ul style="list-style-type: none"><li>3 a. Individuare in un 'opera d'arte gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio.</li><li>3 b. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria o ad altre culture.</li><li>3 c. Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale.</li></ul> |

# MUSICA

| COMPETENZE                           | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|--------------------------------------|---|
| 1. Organizzare le informazioni       | 1 a. Esplorare e discriminare eventi sonori dal punto di vista spaziale e in riferimento alla fonte.<br>1 b. Articolare combinazioni ritmiche applicando schemi elementari.<br>1 c. Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di vario genere.                                    |
| 2. Produrre oralmente e per iscritto | 2 a. Esplorare le diverse possibilità espressive della voce, degli vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.<br>2 b. Eseguire combinazioni ritmiche con la voce, con il corpo e con gli strumenti.<br>2 c. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali. |

# MATEMATICA

| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|---|---|
| 1. Riconoscere e operare con i numeri naturali                | <ul style="list-style-type: none"><li>1 a. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo, per salti di 2, 3 ... entro il 20</li><li>1 b. Leggere e scrivere i numeri naturali</li><li>1 c. Conoscere il valore posizionale delle cifre</li><li>1 d. Confrontare, ordinare e rappresentare numeri, anche sulla retta</li><li>1 e. Eseguire mentalmente semplici operazioni</li><li>1 f. Eseguire addizioni e sottrazioni con gli algoritmi</li></ul> |
| 2. Comprendere e risolvere semplici problemi concreti         | <ul style="list-style-type: none"><li>2 a. Rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche di<ul style="list-style-type: none"><li>- addizioni</li><li>- sottrazione</li></ul></li></ul>  |
| 3. Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio | <ul style="list-style-type: none"><li>3 a. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto a sé e ad altri o ad oggetti, usando termini adeguati (davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ...)</li><li>3 b. Eseguire e descrivere un semplice percorso</li><li>3 c. Riconoscere le principali forme geometriche</li><li>3 d. Disegnare forme geometriche.</li></ul>  |
| 4. Conoscere semplici linguaggi logici                        | <ul style="list-style-type: none"><li>4 a. Classificare in situazioni concrete oggetti e figure, in base ad una o più proprietà</li><li>4 b. Argomentare sui criteri di classificazione usati.</li></ul>  |

# TECNOLOGIA

| COMPETENZE                   | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|------------------------------|--|
| 1. Vedere e osservare        | 1 a. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni<br>1 b. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni.   |
| 2. Prevedere e immaginare    | 2 a. Prevedere le conseguenze di decisioni e o comportamenti personali o relative alla propria classe<br>2 b. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. |
| 3. Intervenire e trasformare | 3 a. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico<br>3 b. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni             |

# SCIENZE

| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|---|---|
| 1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali           | 1 a. Individuare la struttura di semplici oggetti, analizzare qualità e proprietà, riconoscerne le funzioni<br>1 b. Seriare e classificare oggetti in base ai materiali<br>1 c. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana attraverso i sensi |
| 2. Osservare e sperimentare sul campo                   | 2 a. Osservare e conoscere la realtà attraverso l'esperienza sensoriale<br>2 b. Osservare le trasformazioni dell'ambiente   |
| 3. Conoscere l'interazione fra uomo, vivente e ambiente | 3 a. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente<br>3 b. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo.   |

# GEOGRAFIA

| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|---|---|
| 1. Orientarsi nello spazio  | 1 a. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando gli indicatori topologici                                       |
| 2. Utilizza il linguaggio della geo - graficità                       | 2 a. Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante<br>2 b. Rappresentare ambienti noti                                     |
| 3. Riconoscere e denominare i principali elementi geografici e fisici | 3 a. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta                                 |
| 4. Conoscere lo spazio geografico come sistema territoriale           | 4 a. Comprende che il territorio è uno spazio organizzato<br>4 b. Riconosce nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi |

# EDUCAZIONE FISICA

| COMPETENZE   | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|--|---|
| 1. Acquisire la consapevolezza di sé in relazione allo spazio e al tempo             | 1 a. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori di base<br>1 b. Riconoscere distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali di azioni motorie  |
| 2. Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare                                  | 2 a. Elaborare semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive   |
| 3. Maturare competenze di gioco sport  | 3 a. Saper utilizzare numerosi giochi della tradizione popolare applicandone indicazioni e regole<br>3 b. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri<br>3 c. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle |
| 4. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico | 4 a. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e della sicurezza   |

# CURRICOLO CLASSE 2<sup>^</sup>

| <b>ITALIANO</b>   |  |
|---|--|
| <b>COMPETENZE</b>   | <b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>   |
| 1. Ascoltare e parlare                                      | 1 a. Mantenere l'attenzione sulla comunicazione orale<br>1 b. Mantenere l'attenzione durante l'ascolto della lettura di un testo<br>1 c. Avvalersi di tutte le anticipazioni del testo (contesto, tipo, argomento, titolo) per orientarsi nella comprensione e porsi in modo attivo nell'ascolto.<br>1 d. Comunicare in modo adeguato a seconda del contesto e della situazione<br>1 e. Raccontare storie personali e fantastiche rispettando l'ordine cronologico<br>1 f. Descrivere azioni, processi, accadimenti e collocarli nel tempo presente, passato e futuro. |
| 2. Leggere  | 2 a. Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo: ad alta voce, silenziosa, per ricerca, per studio, per piacere...<br>2 b. Leggere testi specifici riferiti alle diverse tipologie e ai diversi ambiti disciplinari e comprenderne il contenuto  |
| 3. Scrivere   | 3 a. Acquisire le capacità manuali percettive cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.<br>3 b. Scrivere sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche.<br>3 c. Produrre semplici testi narrativi e descrittivi seguendo uno schema dato<br>3 d. Comunicare con frasi semplici, compiute e corrette   |
| 4. Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo | 4 a. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto.  |



|  |  |
|--|--|
|  | <p>4 b. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche/extrascolastiche e attività d'interazione orale e di lettura.</p> <p>4 c. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> |
| <p>5. Conoscere elementi di grammatica e riflettere sugli usi della lingua</p> | <p>5 a. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta.</p> <p>5 b. Riconoscere nella frase gli elementi essenziali.</p>               |

# LINGUA INGLESE

| COMPETENZE                                  | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|---|---|
| 1. Ascoltare e comprendere                  | 1 a. Ascoltare e comprendere singoli vocaboli in contesti diversi.<br>1 b. Ascoltare e comprendere semplici istruzioni per eseguire movimenti, per disegnare, per giocare, per cantare.<br>1 c. Ascoltare e riconoscere vocaboli noti in canzoni, filastrocche e conte.<br>1 d. Comprendere il senso globale di canzoncine, conte, filastrocche, storie.<br>1 e. Riconoscere vocaboli inglesi in uso nella lingua italiana. |
| 2. Parlare (produzione e interazione orale) | 2 a. Indicare e denominare oggetti, persone e luoghi.<br>2 b. Rispondere a domande poste dall'insegnante utilizzando singoli vocaboli, sì/no, strutture semplici.<br>2 c. Interagire nel gioco utilizzando anche frasi ed espressioni memorizzate.  |
| 3. Leggere e comprendere                    | 3 a. Leggere e riconoscere vocaboli già noti a livello orale.<br>3 b. Leggere e comprendere semplici indicazioni di lavoro e istruzioni.<br>3 c. Associare un termine o una semplice frase alla sua rappresentazione grafica.<br>3 d. Leggere e comprendere il significato di semplici frasi.   |
| 4. Conoscere gli aspetti culturali          | 4 a. Conoscere e confrontare alcune usanze relative alle principali ricorrenze dei Paesi anglosassoni ed operare confronti positivi con quelle delle diverse culture presenti nel gruppo classe e/o nella scuola.   |

# STORIA

| COMPETENZE                     | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|--------------------------------|---|
| 1. Usare le fonti              | <p>1 a. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.</p> <p>1 b. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato</p>   |
| 2. Organizzare le informazioni | <p>2 a. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>2 b. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute.</p> <p>2 c. Comprendere le funzioni e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario e linea temporale ...)</p> |
| 3. Strumenti concettuali       | <p>3 a. Organizzare le esperienze e le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p>   |

# ARTE E IMMAGINE

| COMPETENZE                                  | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|---|--|
| 1. Esprimersi e comunicare                  | <ul style="list-style-type: none"><li>1 a. Usare adeguatamente e creativamente il colore</li><li>1 b. Rappresentare graficamente e comunicare la realtà percepita.</li><li>1 c. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</li><li>1 d. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare semplici manufatti</li></ul>                                     |
| 2. Osservare e leggere le immagini          | <ul style="list-style-type: none"><li>2 a. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente</li><li>2 b. Riconoscere in un'immagine le linee, i colori, le forme e lo spazio.</li><li>2 c. Individuare nel linguaggio iconico-visivo alcune tipologie di codici e le sequenze narrative.</li></ul>   |
| 3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte | <ul style="list-style-type: none"><li>3 a. Individuare in un 'opera d'arte gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio.</li><li>3 b. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria o ad altre culture.</li><li>3 c. Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale.</li></ul> |

# MUSICA

| COMPETENZE   | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|--|---|
| 1. Ascoltare, analizzare, rappresentare fenomeni sonori e messaggi musicali. | 1 a. Esplorare e discriminare eventi sonori dal punto di vista spaziale e in riferimento alla fonte.<br>1 b. Articolare combinazioni ritmiche applicando schemi elementari.<br>1 c. Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di vario genere.                                    |
| 2. Esprimersi con il canto e semplici strumenti                              | 2 a. Esplorare le diverse possibilità espressive della voce, degli vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.<br>2 b. Eseguire combinazioni ritmiche con la voce, con il corpo e con gli strumenti.<br>2 c. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali. |

# MATEMATICA

## COMPETENZE

## OBIETTIVI FORMATIVI

1. Riconoscere e operare con numeri naturali

- 1 a. Contare a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo per salti di due, tre... entro il 100
- 1 b. Leggere e scrivere i numeri naturali
- 1 c. Conoscere il valore posizionale delle cifre
- 1 d. Confrontare e ordinare anche rappresentandoli sulla retta
- 1 e. Eseguire mentalmente semplici operazioni (addizione – sottrazione – moltiplicazione)
- 1 f. Eseguire le operazioni con gli algoritmi scritti
- 1 g. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10

2. Comprendere e risolvere problemi logici e matematici

- 2 a. Rappresentare e risolvere situazioni problematiche di
  - addizione
  - sottrazione
  - moltiplicazione
- 2 b. Individuare nel testo i dati

3. Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio

- 3 a. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volume a partire dal proprio corpo
- 3 b. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto a sé, ad altri, a oggetti, usando termini adeguati (sopra / sotto...)
- 3 c. Eseguire e descrivere semplici percorsi
- 3 d. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche
- 3 e. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio

4. Conoscere semplici linguaggi logici

- 4 a. Classificare numeri, figure e oggetti in base a una o più proprietà
- 4 b. Argomentare sui criteri di classificazione usati
- 4 c. Leggere e rappresentare dati con diagrammi, schemi e tabelle
- 4 d. Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali

# TECNOLOGIA

| COMPETENZE                   | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|------------------------------|--|
| 1. Vedere e osservare        | 1 a. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi  |
| 2. Prevedere e immaginare    | 2 a. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico<br>2 b. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe<br>2 c. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti<br>2 d. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari |
| 3. Intervenire e trasformare | 3 a. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico<br>3 b. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni   |

# SCIENZE

| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|---|---|
| 1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali           | <p>1 a. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli, ricomporli e riconoscerne funzioni e modo d'uso</p> <p>1 b. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche</p> <p>1 c. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana</p>  |
| 2. Osservare e sperimentare sul campo                   | <p>2 a. Osservare l'ambiente per cogliere la differenza tra esseri viventi e non viventi</p> <p>2 b. Osservare i momenti significativi nella vita delle piante (realizzando semine in terrari, orti, ecc.)</p> <p>2 c. Osservare, con uscite sul territorio, le caratteristiche dei terreni e delle acque</p> <p>2 d. Avere familiarità con la variabile dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni)</p> |
| 3. Definire l'ambiente e la natura in rapporto all'uomo | <p>3 a. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente</p> <p>3 b. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo</p>   |



# GEOGRAFIA

| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|---|--|
| 1. Orientarsi nello spazio  | 1 a. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente  |
| 2. Utilizza il linguaggio della geo - graficità                       | 2 a. Leggere e tracciare percorsi sul reticolo<br>2 b. Rappresentare in prospettive verticali oggetti e ambienti noti<br>2 c. Costruire, leggere ed interpretare la pianta dello spazio vicino   |
| 3. Riconoscere e denominare i principali elementi geografici e fisici | 3 a. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta<br>3 b. Individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente circostante  |
| 4. Conoscere lo spazio geografico come sistema territoriale           | 4 a. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato da attività umane<br>4 b. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi<br>4 c. Riconoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo<br>4 d. Progettare soluzioni |

## EDUCAZIONE FISICA

| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|---|---|
| 1. Acquisire la consapevolezza di sé in relazione allo spazio e al tempo            | 1 a. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori di base<br>1 b. Riconoscere distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali di azioni motorie  |
| 2. Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare                                 | 2 a. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive   |
| 3. Maturare competenze di gioco sport   | 3 a. Saper utilizzare numerosi giochi della tradizione popolare applicandone indicazioni e regole<br>3 b. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri<br>3 c. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle |
| 4. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico | 4 a. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione di infortuni e la sicurezza   |

# CURRICOLO CLASSE 3<sup>^</sup>

| <b>ITALIANO</b>   |  |
|-------------------|--|
| <b>COMPETENZE</b> | <b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>   |
| 1. Ascoltare      | <p>1 a. Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni d'intervento</p> <p>1 b. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe</p> <p>1 c. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saper cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta</p> <p>1 d. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta</p> <p>1 e. Raccontare storie personali e fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>1 f. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti</p>   |
| 2. Leggere        | <p>2 a. Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>2 b. Prevedere il contenuto di un semplice testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>2 c. Leggere testi di diversa tipologia cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>2 d. Comprendere testi di tipo diverso in vista scopi pratici, d'intrattenimento e di svago.</p> <p>2 e. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>2 f. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p> |
| 3. Scrivere       |  |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>3 a. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>3 b. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>3 c. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi.</p> <p>3 d. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione</p> |
| <p>4. Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo</p>             | <p>4 a. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>4 b. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche/extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>4 c. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>  |
| <p>5. Conoscere elementi di grammatica e riflettere sugli usi della lingua</p> | <p>5 a. Confrontare testi per cogliere alcune caratteristiche specifiche.</p> <p>5 b. Riconoscere se una frase è completa , costituita cioè dagli elementi essenziali ( soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>5 c. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p> <p>5 d.</p>   |

# LINGUA INGLESE

| COMPETENZE                                  | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|---|---|
| 1. Ascoltare e comprendere                  | 1 a. Comprendere singoli vocaboli in contesti diversi.<br>1 b. Comprendere il significato globale di semplici frasi, domande, risposte, saluti, dialoghi, descrizioni.....<br>1 c. Cogliere il significato globale di poesie, filastrocche, canzoni.  |
| 2. Parlato (produzione e interazione orale) | 2 a. Presentarsi, salutare, congedarsi, formulare auguri, ringraziare, fornire informazioni personali.<br>2 b. Recitare un breve dialogo accompagnandolo con gesti e azioni appropriate.<br>2 c. Impartire comandi e istruzioni ai compagni in situazioni di gioco in modo da essere compresi.  |
| 3. Leggere e comprendere                    | 3 a. Leggere e identificare vocaboli già noti a livello orale.<br>3 b. Leggere e comprendere il significato di un vocabolo associandolo al proprio ambito lessicale.<br>3 c. Leggere e comprendere il significato di semplici frasi.<br>3 d. Completare semplici frasi già note, anche individuando l'elemento mancante, tra quelli proposti. |
| 4. Scrivere                                 | 4 a. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.   |
| 5. Conoscere gli aspetti culturali          | 5 a. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali dei Paesi anglofoni.<br>5 b. Essere consapevoli che esistono lingue e culture diverse dalla propria.  |

# STORIA

| COMPETENZE                           | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|--------------------------------------|---|
| 1. Usare le fonti                    | <p>1 a. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p>1 b. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>   |
| 2. Organizzare le informazioni       | <p>2 a. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>2 b. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>2 c. Comprendere le funzioni e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario e linea temporale...)</p> |
| 3. Usare gli strumenti concettuali   | <p>3 a. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>3 b. Organizzare le esperienze e conoscenze acquisite in schemi temporali.</p> <p>3 c. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>                                     |
| 4. Produrre oralmente e per iscritto | <p>4 a. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni e semplici testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>4 b. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>   |

# ARTE E IMMAGINE

| COMPETENZE                                  | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|---|---|
| 1. Esprimersi e comunicare                  | <ul style="list-style-type: none"><li>1 a. Usare adeguatamente e creativamente il colore.</li><li>1 b. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare graficamente e comunicare la realtà percepita.</li><li>1 c. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</li><li>1 d. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.</li></ul> |
| 2. Osservare e leggere le immagini          | <ul style="list-style-type: none"><li>2 a. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali.</li><li>2 b. Riconoscere in un'immagine le linee, i colori, le forme e lo spazio individuando il loro significato espressivo.</li><li>2 c. Individuare nel linguaggio iconico-visivo alcune tipologie di codici e le sequenze narrative.</li></ul>  |
| 3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte | <ul style="list-style-type: none"><li>3 a. Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio.</li><li>3 b. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria o ad altre culture.</li><li>3 c. Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti artistici.</li></ul>                                    |

# MUSICA

| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|---|--|
| 1. Ascoltare, analizzare, rappresentare fenomeni sonori e messaggi musicali | 1 a. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.<br>1 b. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.<br>1 c. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale. |
| 2. Esprimersi con il canto e semplici strumenti                             | 2 a. Utilizzare la voce e gli strumenti in modo creativo e consapevole.<br>2 b. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.   |



# MATEMATICA

| COMPETENZE   | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|--|--|
| <p>1. Riconoscere e operare con i numeri naturali</p>                | <p>1 a. Contare a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo per salti di due, tre ... entro il 1000</p> <p>1 b. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale</p> <p>1 c. Conoscere il valore posizionale delle cifre</p> <p>1 d. Confrontare e ordinare anche rappresentandoli sulla retta</p> <p>1 e. Eseguire mentalmente semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo</p> <p>1 f. Eseguire le operazioni con gli algoritmi scritti</p> <p>1 g. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10</p> <p>1 h. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali con riferimento a monete o ai risultati di semplici misure</p> |
| <p>2. Comprendere e risolvere semplici problemi concreti</p>         | <p>2 a. Rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- addizioni</li> <li>- sottrazione</li> <li>- moltiplicazione</li> <li>- divisione</li> </ul> <p>2 b. Individuare nel testo i dati (essenziali, carenti e sovrabbondanti)</p>   |
| <p>3. Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio</p> | <p>3 a. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volume a partire dal proprio corpo</p> <p>3 b. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche</p> <p>3 c. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio</p>  |
| <p>4. Conoscere semplici linguaggi logici</p>                        | <p>4 a. Classificare numeri, figure e oggetti in base a una o più proprietà utilizzando rappresentazioni opportune</p> <p>4 b. Argomentare sui criteri di classificazione usati</p> <p>4 c. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle</p> <p>4 d. Misurare grandezze (lunghezza, tempo, ecc) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc)</p>  |

# TECNOLOGIA

| COMPETENZE                   | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|------------------------------|--|
| 1. Vedere e osservare        | 1 a. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi  |
| 2. Prevedere e immaginare    | 2 a. Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambiente scolastico<br>2 b. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe<br>2 c. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti<br>2 d. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari |
| 3. Intervenire e trasformare | 3 a. Realizzare un oggetto utilizzando vari materiali.<br>3 b. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.   |

# SCIENZE

| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|---|--|
| 1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali           | <p>1 a. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare dati</p> <p>1 b. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana</p>  |
| 2. Osservare e sperimentare sul campo                   | <p>2 a. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali</p> <p>2 b. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali</p> <p>2 c. Osservare, con uscite sul territorio, le caratteristiche dei terreni e delle acque</p> <p>2 d. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelli ad opera dell'uomo</p> |
| 3. Conoscere l'interazione fra uomo, vivente e ambiente | <p>3 a. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente</p> <p>3 b. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo per riconoscerlo come organismo complesso</p> <p>3 c. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione al proprio ambiente, bisogni analoghi agli altri</p>  |

# GEOGRAFIA

| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|---|---|
| 1. Orientarsi nello spazio  | 1 a. Orientarsi nello spazio attraverso carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali   |
| 2. Utilizza il linguaggio della geo - graficità                       | 2 a. Leggere e interpretare piante e mappe  |
| 3. Riconoscere e denominare i principali elementi geografici e fisici | 3 a. Individuare elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente  |
| 4. Conoscere lo spazio geografico come sistema territoriale           | 4 a. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato da attività umane<br>4 b. Riconoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo sul territorio e progettare soluzioni |

## EDUCAZIONE FISICA

| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|---|---|
| 1. Acquisire la consapevolezza di sé in relazione allo spazio e al tempo            | <ul style="list-style-type: none"><li>1 a. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori di base</li><li>1 b. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri</li></ul>   |
| 2. Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare                                 | <ul style="list-style-type: none"><li>2 a. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive</li></ul>   |
| 3. Maturare competenze di gioco sport   | <ul style="list-style-type: none"><li>3 a. Saper utilizzare numerosi giochi della tradizione popolare applicandone indicazioni e regole</li><li>3 b. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri</li><li>3 c. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</li></ul> |
| 4. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico | <ul style="list-style-type: none"><li>4 a. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e della sicurezza</li></ul>   |

# CURRICOLO CLASSE 4<sup>^</sup>

| <b>ITALIANO</b>        |  |
|------------------------|--|
| <b>COMPETENZE</b>      | <b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>   |
| 1. Ascoltare e parlare | <p>1 a. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>1 b. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione; comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).</p> <p>1 c. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>1 d. Comprendere consegne ed istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>1 e. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>1 f. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>1 g. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> |
| 2. Leggere             | <p>2 a. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>2 b. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>2 c. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>2 d. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per</p>   |

|                    |   |
|--------------------|---|
|                    | <p>farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>2 e. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, etc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sotto-lineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, etc.).</p> <p>2 f. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività per realizzare un procedimento.</p> <p>2 g. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>2 h. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>   |
| <p>3. Scrivere</p> | <p>3 a. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>3 b. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>3 c. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>3 d. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>3 e. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>3 f. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, etc.).</p> <p>3 g. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>3 h. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>3 i. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta ed integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>3 j. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> |

|  |  |
|--|--|
| <p>4. Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo</p> | <p>4 a. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>4 b. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).</p> <p>4 c. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni ed individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>4 d. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>4 e. Comprendere ed utilizzare parole e termini specifici legate alle discipline di studio.</p> <p>4 f. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>   |
| <p>5. Saper riflettere sulla lingua</p>                            | <p>5 a. Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>5 b. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>5 c. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).</p> <p>5 d. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>5 e. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando).</p> <p>5 f. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p> |



# LINGUA INGLESE

| COMPETENZE                                  | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|---|---|
| 1. Ascoltare e comprendere                  | <p>1 a. Ascoltare e comprendere messaggi orali brevi, con lessico e strutture noti.</p> <p>1 b. Comprendere brevi descrizioni orali relative a oggetti, luoghi, animali, personaggi, compagni e rispondere a domande.</p> <p>1 c. Ascoltare una storia e identificarne personaggi, luoghi e avvenimenti principali aiutati da espressioni, gesti, azioni e/o immagini.</p>                  |
| 2. Parlare (produzione e interazione orale) | <p>2 a. Formulare e rispondere a domande riferite a se stessi, alla realtà scolastica ed extrascolastica, al mondo della fantasia e agli altri.</p> <p>2 b. Formulare richieste di vario genere.</p> <p>2 c. Impartire comandi e istruzioni ai compagni in situazioni di gioco in modo da essere compresi.</p> <p>2 d. Dialogare con un compagno utilizzando le espressioni conosciute.</p> |
| 3. Leggere e comprendere                    | <p>3 a. Ricavare informazioni da testi di vario genere.</p> <p>3 b. Leggere e comprendere un testo breve.</p> <p>3 c. Leggere e comprendere messaggi personali.</p> <p>3 d. Leggere e comprendere indicazioni di vario tipo.</p>  |
| 4. Scrivere                                 | <p>4 a. Scrivere in forma comprensibile messaggi e brevi comunicazioni per presentarsi, fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie ....</p>  |
| 5. Riflettere sulla lingua                  | <p>5 a. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>5 b. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>5 c. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>  |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
|                                    | 5 d. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.  |
| 6. Conoscere gli aspetti culturali | 6 a. Confrontare la propria realtà con quella di altri Paesi ed altre culture presenti nel proprio ambiente di vita.<br>6 b. Identificare le somiglianze e accettare le differenze superando atteggiamenti di intolleranza. |

# STORIA

| COMPETENZE                           | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|--------------------------------------|---|
| 1. Uso delle fonti                   | <p>1 a. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>1 b. Rappresentare, in un quadro storico–sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>  |
| 2. Organizzazione delle informazioni | <p>2 a. Leggere una carta storico–geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>2 b. Usare cronologie e carte storico–geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>2 c. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>   |
| 3. Strumenti concettuali             | <p>3 a. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>3 b. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>   |
| 4. Produzione scritta e orale        | <p>4 a. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>4 b. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>4 c. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>4 d. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p> |

# ARTE E IMMAGINE

| COMPETENZE                                  | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|---|---|
| 1. Esprimersi e comunicare                  | <p>1 a. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>1 b. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>1 c. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multi-mediali.</p> <p>1 d. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>   |
| 2. Osservare e leggere le immagini          | <p>2 a. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente de-scrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>2 b. Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>2 c. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p> |
| 3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte | <p>3 a. Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>3 b. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>3 c. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico – artistici.</p>   |

# MUSICA

| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|---|--|
| <p>1. Esprimersi con il canto e semplici strumenti</p>                              | <p>1 a. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>1 b. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>  |
| <p>2. Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e messaggi musicali</p> | <p>2 a. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>2 b. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani musicali di vario genere e provenienza.</p> <p>2 c. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>2 d. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione e computer).</p> |

# MATEMATICA

| COMPETENZE   | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|--|--|
| 1. Conoscere i numeri                                      | <ul style="list-style-type: none"><li>1 a. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali</li><li>1 b. Eseguire le quattro operazioni utilizzando anche il calcolo mentale</li><li>1 c. Individuare multipli e divisori di un numero</li><li>1 d. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti</li><li>1 e. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra</li><li>1 f.</li></ul>  |
| 2. Conoscere spazio e figure                               | <ul style="list-style-type: none"><li>2 a. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche.</li><li>2 b. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni</li><li>2 c. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti</li><li>2 d. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</li><li>2 e. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</li><li>2 f. Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</li><li>2 g. Riprodurre in scala una figura assegnata.</li><li>2 h. Determinare il perimetro di una figura.</li><li>2 i. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure.</li></ul> |
| 3. Stabilire relazioni, riconoscere dati e fare previsioni | <ul style="list-style-type: none"><li>3 a. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</li><li>3 b. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</li><li>3 c. Individuare, comprendere, risolvere situazioni problematiche di vita quotidiana e non.</li><li>3 d. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</li><li>3 e. Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di</li></ul>  |

uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

3 f. In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

3 g. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

# TECNOLOGIA

| COMPETENZE                   | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|------------------------------|--|
| 1. Vedere e osservare        | <ul style="list-style-type: none"> <li>1 a. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico e familiare.</li> <li>1 b. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>1 c. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</li> <li>1 d. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>1 e. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>1 f. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ul> |
| 2. Prevedere e immaginare    | <ul style="list-style-type: none"> <li>2 a. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>2 b. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</li> <li>2 c. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</li> <li>2 d. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> <li>2 e. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</li> </ul>  |
| 3. Intervenire e trasformare | <ul style="list-style-type: none"> <li>3 a. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</li> <li>3 b. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</li> <li>3 c. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</li> <li>3 d. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> <li>3 e. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</li> </ul>   |



# SCIENZE

| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|---|---|
| 1. Riconoscere oggetti materiali e le loro trasformazioni | 1 a. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.<br>1 b. Osservare, utilizzare e costruire semplici strumenti di misura.<br>1 c. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.                                    |
| 2. Osservare e sperimentare sul campo                     | 2 a. Osservare e individuare gli elementi che caratterizzano l'ambiente vicino e i cambiamenti del tempo.<br>2 b. Conoscere la struttura del suolo.<br>2 c. Conoscere le caratteristiche dell'acqua   |
| 3. Conoscere l'uomo, i viventi e l'ambiente               | 3 a. Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre forme di vita.<br>3 b. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale.<br>3 c. Osservare le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo |

# GEOGRAFIA

| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|---|--|
| 1. Sapersi orientare                                | <p>1 a. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole.</p> <p>1 b. Conoscere attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta il territorio italiano, l'Europa e i diversi continenti</p>   |
| 2. Acquisire il linguaggio della geo- graficit      | <p>2 a. Analizzare i principali caratteri fisici e il territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> |
| 3. Conoscere i paesaggi                             | <p>3 a. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali.</p>  |
| 4. Individuare la regione e il sistema territoriale | <p>4 a. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale</p>   |

## EDUCAZIONE FISICA

| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|---|--|
| <p>1. Conoscere il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p>                            | <p>1 a. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare / lanciare, ecc.)</p> <p>1 b. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</p>  |
| <p>2. Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva</p>                | <p>2 a. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>2 b. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>   |
| <p>3. Partecipare al gioco, allo sport, rispettando le regole e il fair play</p>                    | <p>3 a. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.</p> <p>3 b. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>3 c. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>3 d. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> |
| <p>4. Riconoscere l'importanza della salute, del benessere, della prevenzione e della sicurezza</p> | <p>4 a. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza dei vari ambienti.</p> <p>4 b. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>4 c. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>  |

# CURRICOLO CLASSE 5<sup>^</sup>

| <b>ITALIANO</b>        |  |
|------------------------|--|
| <b>COMPETENZE</b>      | <b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>   |
| 1. Ascoltare e parlare | <p>1 a. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>1 b. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione; comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).</p> <p>1 c. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>1 d. Comprendere consegne ed istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>1 e. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>1 f. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>1 g. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> |
| 2. Leggere             | <p>2 a. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>2 b. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>2 c. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p>   |

|                    |  |
|--------------------|--|
|                    | <p>2 d. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>2 e. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, etc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, etc.).</p> <p>2 f. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività per realizzare un procedimento.</p> <p>2 g. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>2 h. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>  |
| <p>3. Scrivere</p> | <p>3 a. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>3 b. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>3 c. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>3 d. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>3 e. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>3 f. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, etc.).</p> <p>3 g. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>3 h. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>3 i. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta ed integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>3 j. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sin-tattiche dei principali segni interpuntivi.</p> |

|  |  |
|--|--|
| <p>4. Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo</p> | <p>4 a. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>4 b. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).</p> <p>4 c. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni ed individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>4 d. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>4 e. Comprendere ed utilizzare parole e termini specifici legate alle discipline di studio.</p> <p>4 f. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>   |
| <p>5. Saper riflettere sulla lingua</p>                            | <p>5 a. Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>5 b. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>5 c. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).</p> <p>5 d. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>5 e. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando).</p> <p>5 f. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p> |

# LINGUA INGLESE

| COMPETENZE                                  | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|---|--|
| 1. Ascoltare                                | <p>1 a. Comprendere richieste e offerte, istruzioni, facili consegne (ordini, proibizioni, suggerimenti, inviti ...) ed eseguire quanto richiesto.</p> <p>1 b. Comprendere brevi testi orali e rispondere a domande.</p> <p>1 c. Ascoltare un dialogo o una storia e identificarne personaggi, luoghi e avvenimenti principali anche senza il supporto di gesti e/o immagini.</p>  |
| 2. Parlare (produzione e interazione orale) | <p>2 a. Formulare e rispondere a domande riferite a se stessi, alla realtà scolastica ed extrascolastica, al mondo della fantasia e agli altri rispettando la pronuncia e l'intonazione.</p> <p>2 b. Descrivere utilizzando lessico, strutture ed espressioni adeguate.</p> <p>2 c. Fornire informazioni sulla sfera personale.</p> <p>2 d. Dialogare con un compagno utilizzando le espressioni conosciute; provare a reimpiegarle in modo personale, rispettando la pronuncia e l'intonazione.</p> |
| 3. Leggere e comprendere                    | <p>3 a. Ricavare informazioni da testi di vario genere.</p> <p>3 b. Leggere e comprendere un testo breve.</p> <p>3 c. Leggere e comprendere messaggi personali.</p> <p>3 d. Leggere e comprendere indicazioni di vario tipo.</p>   |
| 4. Scrivere                                 | <p>4 a. Scrivere in forma comprensibile semplici comunicazioni.</p>  |
| 5. Riflettere sulla lingua                  | <p>5 a. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>5 b. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>5 c. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>5 d. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>   |
| 6. Conoscere gli aspetti culturali          | <p>6 a. Conoscere le principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del Regno Unito e degli States.</p> <p>6 b. Conoscere i principali elementi geografici del Regno Unito e degli States.</p>   |

# STORIA

| COMPETENZE                           | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|--------------------------------------|---|
| 1. Uso delle fonti                   | <p>1 a. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>1 b. Rappresentare, in un quadro storico–sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>  |
| 2. Organizzazione delle informazioni | <p>2 a. Leggere una carta storico–geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>2 b. Usare cronologie e carte storico–geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>2 c. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>   |
| 3. Strumenti concettuali             | <p>3 a. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>3 b. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>   |
| 4. Produzione scritta e orale        | <p>4 a. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>4 b. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>4 c. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>4 d. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p> |



# ARTE E IMMAGINE

| COMPETENZE                                  | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|---|---|
| 1. Esprimersi e comunicare                  | <p>1 a. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>1 b. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>1 c. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multi-mediali.</p> <p>1 d. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>   |
| 2. Osservare e leggere le immagini          | <p>2 a. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente de-scrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>2 b. Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>2 c. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p> |
| 3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte | <p>3 a. Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>3 b. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>3 c. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico – artistici.</p>   |

# MUSICA

| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|---|--|
| <p>1. Esprimersi con il canto e semplici strumenti</p>                              | <p>1 a. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>1 b. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>  |
| <p>2. Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e messaggi musicali</p> | <p>2 a. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>2 b. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani musicali di vario genere e provenienza.</p> <p>2 c. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>2 d. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione e computer).</p> |

# MATEMATICA

| COMPETENZE   | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|--|--|
| 1. Conoscere i numeri                                      | 1 a. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali<br>1 b. Eseguire le quattro operazioni utilizzando anche il calcolo mentale<br>1 c. Individuare multipli e divisori di un numero<br>1 d. Stimare il risultato di un'operazione<br>1 e. Operare con le frazioni<br>1 f. Utilizzare numeri decimali e percentuali per descrivere situazioni quotidiane<br>1 g. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti<br>1 h. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate<br>1 i. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra   |
| 2. Conoscere spazio e figure                               | 2 a. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche.<br>2 b. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni<br>2 c. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti<br>2 d. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.<br>2 e. Riprodurre in scala una figura assegnata.<br>2 f. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure.<br>2 g. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto.  |
| 3. Stabilire relazioni, riconoscere dati e fare previsioni | 3 a. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.<br>3 b. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.<br>3 c. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.<br>3 d. Individuare, comprendere, risolvere situazioni problematiche di vita quotidiana e non.<br>3 e. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, Volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.<br>3 f. In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione |

nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

3 g. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

# TECNOLOGIA

| COMPETENZE                   | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|------------------------------|--|
| 1. Vedere e osservare        | <p>1 a. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico e familiare.</p> <p>1 b. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>1 c. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>1 d. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>1 e. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>1 f. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi</p> |
| 2. Prevedere e immaginare    | <p>2 a. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>2 b. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>2 c. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>2 d. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>2 e. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p>   |
| 3. Intervenire e trasformare | <p>3 a. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>3 b. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>3 c. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>3 d. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>3 e. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>  |

# SCIENZE

| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI  |
|---|--|
| 1. Riconoscere oggetti materiali e le loro trasformazioni | 1 a. Individuare nelle osservazioni delle esperienze concrete alcuni concetti scientifici. (forza, calore, temperatura, peso, ecc ...).<br>1 b. Individuare le proprietà di alcuni materiali.                                  |
| 2. Osservare e sperimentare sul campo                     | 2 a. Costruire e interpretare i movimenti dei diversi oggetti celesti.   |
| 3. Conoscere l'uomo, i viventi e l'ambiente               | 3 a. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano.<br>3 b. Avere cura della propria salute.<br>3 c. Osservare le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo |

# GEOGRAFIA

| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|---|---|
| 1. Sapersi orientare                                | 1 a. Conoscere attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta il territorio italiano, l'Europa e i diversi continenti   |
| 2. Acquisire il linguaggio della geo - graficità    | <p>2 a. Analizzare i principali caratteri fisici e il territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>2 b. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia nell'Europa e nel mondo.</p> <p>2 c. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani</p> |
| 3. Conoscere i paesaggi                             | 3 a. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali.  |
| 4. Individuare la regione e il sistema territoriale | <p>4 a. Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire del contesto italiano.</p> <p>4 b. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale</p>   |

## EDUCAZIONE FISICA








| COMPETENZE  | OBIETTIVI FORMATIVI   |
|---|---|
| <p>1. Conoscere il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p>                            | <p>1 a. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.)</p> <p>1 b. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</p>   |
| <p>2. Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva</p>                | <p>2 a. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>2 b. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>  |
| <p>3. Partecipare al gioco, allo sport, rispettando le regole e il fair play</p>                    | <p>3 a. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.</p> <p>3 b. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e re-gole.</p> <p>3 c. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>3 d. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> |
| <p>4. Riconoscere l'importanza della salute, del benessere, della prevenzione e della sicurezza</p> | <p>4 a. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza dei vari ambienti.</p> <p>4 b. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>4 c. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>  |



# PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA

## SCUOLA PRIMARIA

### Obiettivi del processo formativo

-  Valorizzare l'esperienza dell'alunno
- Cogliere il valore della corporeità
-  Esplicitare le idee ed i valori presenti nell'esperienza
-  Passare dal mondo delle categorie empiriche a quello delle categorie formali
-  Arricchire il confronto interpersonale
-  Riconoscere la diversità delle persone e delle culture come ricchezza
-  Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale.

“In conclusione il percorso complessivamente realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità dei fanciulli, stimolando all'autoregolazione degli apprendimenti, ad un'elevata percezione di autoefficacia, all'auto rinforzo cognitivo e di personalità, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati, attraverso l'esercizio dell'autonomia

personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico.” (dal D.L.59)

## Traguardi da raggiungere per lo sviluppo delle competenze

### Italiano

- ≡ Partecipare a scambi comunicativi utilizzando un registro adeguato alla situazione.
- ≡ Leggere e comprendere testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali.
- ≡ Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- ≡ Ampliare la padronanza lessicale.

### Storia

- ≡ Riconoscere elementi significati del passato del proprio ambiente di vita.
- ≡ Riconoscere ed esplorare le tracce storiche presenti nel territorio.
- ≡ Saper utilizzare le fonti per effettuare ricostruzioni storiche.
- ≡ Usare carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici

### Geografia

- ≡ Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.

- ≡ Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie, immagini, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- ≡ Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi.
- ≡ Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.

## **Matematica**

- ≡ Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali.
- ≡ Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- ≡ Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche.
- ≡ Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni.
- ≡ Leggere e comprendere testi che coinvolgano aspetti logici e matematici.
- ≡ Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuti.

## **Lingua inglese**

- ≡ Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiente familiari.

- ≡ Descrivere in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- ≡ Comunicare in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine.

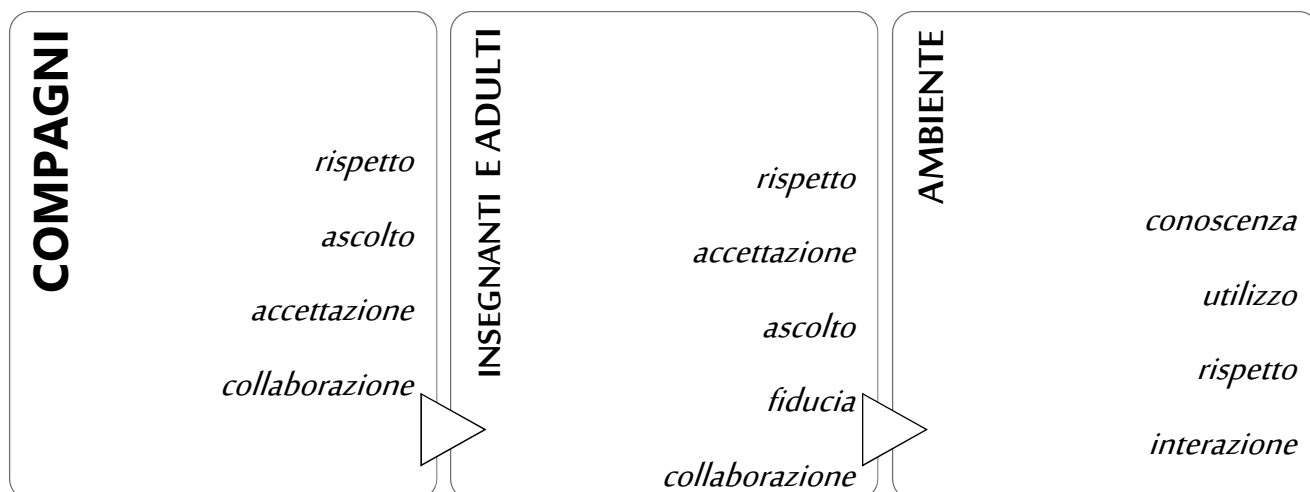
## Scienze

- ≡ Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino a cercare spiegazioni.
- ≡ Esplorare i fenomeni con approccio scientifico.
- ≡ Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- ≡ Sviluppare consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo.

# FINALITÀ GENERALI DEL LAVORO EDUCATIVO

La nostra scuola, con la quotidiana azione educativa e formativa, intende promuovere:

La **SOCIALIZZAZIONE** nei confronti di:



La **PARTECIPAZIONE** intesa come dimostrazione di:

interesse - coinvolgimento - impegno nelle attività scolastiche a scuola e a casa; superamento della fase di egocentrismo.

L'**AUTONOMIA** intesa come avvio all'acquisizione di:

- controllo della propria istintività
- assunzione delle proprie responsabilità;
- assunzione di incarichi portandoli a termine;
- graduale maturazione dell'autostima;
- crescita nell'autostima personale ed organizzativa.

# FINALITÀ GENERALI DEL LAVORO DIDATTICO

La scuola primaria attua il proprio percorso formativo attraverso le discipline e le educazioni, curando l'attivazione, negli alunni, delle seguenti conoscenze,

*Leggere Scrivere Interpretare Esprimersi Comunicare*  
*Ascoltare Comprendere Discutere Rielaborare Analizzare Sintetizzare*  
*Produrre Descrivere Ipotizzare*  
*Verificare Dedurre Misurare Stimare Controllare Sperimentare*  
*Osservare*  
*Classificare Indagare Collegare Progettare Ordinare Costruire*  
*Calcolare Confrontare Rapportarsi Rappresentare Ricostruire*  
*Cogliere relazioni Relazionarsi Rispettare Partecipare Coordinare*  
*Padroneggiare Cooperare Interagire Conoscere*  
*Organizzare Studiare Memorizzare Analizzare Sintetizzare*  
*Orientarsi*  
*Localizzare...*

Le attività educative e di insegnamento sono finalizzate a garantire a tutti le opportunità formative necessarie per poter raggiungere risultati finali coerenti con il progetto educativo messo a punto dalla scuola.

## LA METODOLOGIA

La promozione/formazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze è un processo che richiede la partecipazione attiva dell'alunno alla vita della scuola.

La strutturazione della programmazione prevede l'applicazione di una metodologia differenziata per aree disciplinari ed educazioni nel rispetto di un'ottica pedagogica che pone l'alunno al centro dell'azione educativa.

Il punto di partenza per ogni attività didattica si basa perciò sull'esperienza degli alunni per poi passare, attraverso tecniche appropriate, alla verbalizzazione e alla razionalizzazione della stessa.

Pertanto si svilupperanno le potenzialità individuali attraverso un itinerario didattico capace di coinvolgimento attivo dell'alunno.

I contenuti delle discipline, nel rispetto della loro peculiarità, offriranno le basi necessarie all'impostazione del metodo di studio.

Ad un'adeguata attività di ricerca seguirà un momento di sintesi finale.

Si instaurerà un clima favorevole alla vita di relazione per promuovere esperienze comunicative che consentano agli alunni di partecipare attivamente a quanto proposto sollecitandoli ad utilizzare al meglio le proprie capacità.

Si porranno in essere situazioni di lavoro e di gioco diversificate per permettere a tutti di esprimersi secondo le proprie caratteristiche.

Verrà curata la cooperazione fra gli alunni nella consapevolezza che il gruppo-classe e la comunità scolastica rappresentano due luoghi fondamentali per la crescita dei ragazzi; la discussione e il confronto sono strumenti che favoriscono non solo lo sviluppo sociale e affettivo, ma anche quello cognitivo.

L'apprendimento sarà favorito da:

- adeguata motivazione dell'alunno
- utilizzo di metodologie di lavoro appropriate in relazione agli alunni ed ai contenuti
- coerente attività di osservazione e di verifica delle competenze maturate per arricchire l'offerta formativa, per corrispondere maggiormente ai diversi stili di apprendimento degli alunni e rinforzare l'attività di prevenzione/recupero dello svantaggio scolastico
- organizzazione di attività con articolazioni flessibili e differenziate del gruppo-classe, all'interno della classe, ma anche interagendo con altre classi in senso orizzontale o verticale
- proposte metodologiche che prevedano l'utilizzo di laboratori diversi, palestra, biblioteche interne ed esterne alla scuola ...



## LE STRATEGIE

Ogni equipe pedagogica, in sede di programmazione, stabilisce un patto formativo concordando atteggiamenti coerenti da tenere nei confronti degli alunni, ai quali sarà richiesto il rispetto di obiettivi trasversali quali: un adeguato comportamento, l'impegno, la correttezza nelle relazioni interpersonali.

I docenti utilizzeranno diverse strategie, ponendo sempre l'alunno come soggetto attivo del proprio percorso di apprendimento. Poiché all'interno del gruppo classe coesistono alunni con ritmi e modalità di apprendimento diversi, si utilizzeranno strategie in grado di sollecitare i diversi stili cognitivi.

L'organizzazione scolastica permette di operare anche per piccoli gruppi, utilizzando le ore di compresenza, ciò consente di proporre percorsi didattici diversificati in modo da rendere più efficace l'intervento formativo.

Si potranno pertanto prevedere:

### **Lezione collettiva di classe**

per economizzare il tempo scolastico nel momento in cui si comunicano informazioni uguali per tutti o si utilizzano mezzi audiovisivi o altri strumenti fruibili dall'intero gruppo. La lezione collettiva è intesa come superamento della pura trasmissione del sapere.

### **Attività di piccolo gruppo**

vista come alternativa all'insegnamento collettivo, considerata essenziale per la sua funzione formativa sia sul piano dell'apprendimento che su quello relazionale.

### **Attività per gruppi formati da alunni di classi diverse**

permette, oltre a un diverso utilizzo degli spazi e delle attrezzature a disposizione, un maggior sviluppo delle potenzialità degli alunni mediante la fruizione di maggiori e diverse opportunità di apprendimento e di stimolo delle attitudini individuali.

I gruppi possono essere omogenei o eterogenei.

La diminuzione drastica delle ore di compresenza rende sempre meno attuabile questa modalità d'intervento.

### **Interventi individualizzati**

consentono di rispondere ai bisogni di ognuno.

Tale processo di insegnamento/apprendimento, per essere realizzato, necessita di:

- ⌘ analisi delle pre-conoscenze e individuazione delle potenzialità dell'alunno;
- ⌘ osservazione in itinere degli sviluppi nelle diverse aree che compongono la personalità nella sua globalità;

- ⌘ impostazione di un rapporto docente/discente adeguato alle esigenze del singolo;
- ⌘ riflessione sullo stile personale di apprendimento degli alunni e sulle condizioni che determinano situazioni favorevoli agli apprendimenti
- ⌘ adeguamento delle proposte didattiche e dei materiali alle reali potenzialità del singolo.

## LA VALUTAZIONE E IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di:

- offrire al bambino la possibilità di aiuto per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere;
- predisporre collegialmente piani individualizzati per i soggetti in situazione di svantaggio.

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri al termine dei quali viene consegnato alle famiglie un documento di valutazione. Esso prevede un giudizio globale di maturazione dell'alunno e i giudizi sintetici nelle singole discipline.

Facendo seguito ai dettami del D.L. 1-9-2008, n.137 il Collegio Docenti ha deliberato di utilizzare i valori numerici da 5 a 10 nella scuola primaria. Per favorire un criterio il più possibilmente oggettivo ed omogeneo nell'attribuzione della votazione numerica, le Funzioni Strumentali POF hanno predisposto una griglia, approvata dal Collegio Docenti, che sarà punto di riferimento per l'intero Istituto.

## LA RELAZIONE EDUCATIVA

Per Relazione Educativa si intende

- il “clima” che caratterizza l’ambiente scolastico;
- il tessuto di relazioni interpersonali, valori, norme;
- gli spazi, le attrezzature e le relative modalità d’uso

Per sintetizzare: “il curricolo si fa dappertutto, quando si è a scuola. I soggetti coinvolti sono, quindi, tutte le persone che condividono, a vari livelli, l’ambiente scuola (bambini, genitori, insegnanti, personale ausiliario, di segreteria, dirigente scolastico, personale della mensa, obiettori di coscienza, educatori “esterni”...)

La qualità della Relazione Educativa dipende dalla capacità di operare scelte chiare ed esplicite rispetto alle priorità educative, non necessariamente unanimi, ma frutto di confronto.

La Relazione Educativa viene condivisa dai docenti di ogni singola équipe pedagogica; tale “contratto” viene riportato negli appositi spazi del registro elettronico ed aggiornato con cadenza quadrimestrale.

## INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

L'integrazione degli alunni rappresenta un importante momento di crescita personale e collettiva e si attua tramite un processo di accettazione della diversità.

La scuola opera in stretto rapporto con la famiglia e i centri specialistici territoriali e non, che si occupano dell'aspetto terapeutico/riabilitativo degli alunni.

I servizi specialistici hanno il compito di redigere la diagnosi funzionale che, sulla base della diagnosi medica di disabilità, individua le capacità potenziali del bambino.

Partendo da un'attenta analisi della diagnosi funzionale, l'insegnante di sostegno e gli insegnanti di classe predispongono il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

Il P.E.I. individua obiettivi specifici, metodologie didattiche utili per il loro perseguimento tenendo conto dei ritmi e dei tempi di apprendimento dell'alunno.

Gli interventi educativi didattici vengono effettuati sia nel gruppo classe, che nel piccolo gruppo e/o nel rapporto individualizzato.

Il percorso di integrazione dei bambini disabili si articola in un quadro generale che comporta l'assunzione di responsabilità sia da parte della comunità scolastica che di quella civile.

Occorre predisporre un piano che tenga conto di:

- diagnosi funzionale
- riabilitazione
- assistenza
- educazione
- insegnamento

Alla scuola compete lo sviluppo degli ultimi due punti, ma per attuare pienamente il processo educativo - didattico ci si avvale dei servizi specialistici operanti sul territorio.

L'integrazione dell'alunno disabile viene intesa non come "presenza", ma come "partecipazione attiva", fondata sulla promozione e sullo sviluppo delle potenzialità insite nel bambino.

Pertanto si favoriranno:

- lo sviluppo dell'autonomia
- l'acquisizione di competenze e di abilità espressive e di comunicazione
- il graduale possesso di strumenti linguistici e matematici.

Per favorire un inserimento positivo viene redatta un'apposita programmazione individualizzata e graduale che evidenzia gli obiettivi specifici e modalità didattiche utili al loro perseguimento, che variano in relazione alle esigenze dei singoli alunni.

Gli interventi possono essere effettuati all'interno della classe o all'esterno di questa, modalità di rapporto individualizzato o di gruppo.

Le attività che vengono proposte nel corso dell'anno hanno, laddove possibile, un carattere interdisciplinare per consentire lo sviluppo di abilità trasversali.

Una programmazione didattica individualizzata dà inoltre la possibilità agli alunni di seguire i propri ritmi di apprendimento, secondo le proprie capacità e le proprie risorse.

Si ritiene inoltre che, in molti casi, l'utilizzo delle nuove tecnologie possa favorire l'integrazione degli alunni e permettere di superare alcune delle loro difficoltà.



## INTEGRAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI

### SPECIALI

In questi ultimi anni nella scuola si riscontra un incremento di situazioni di svantaggio socio – culturale, di difficoltà comportamentali e di relazioni.

La scuola mette in atto un modello organizzativo e didattico flessibile, usa metodologie diversificate, favorisce l'uso dei linguaggi non verbali, organizza laboratori e attività scolastiche motivanti (teatro, gite, uscite sul territorio, visite guidate...), collabora con altre agenzie educative (famiglia, Enti locali, associazioni...).

A tal fine viene redatto un curriculum personalizzato che rappresenta la principale base di recupero del bambino svantaggiato.

## INTEGRAZIONE DI ALUNNI DI NAZIONALITÀ

### NON ITALIANA

Particolare attenzione viene rivolta all'accoglienza e all'integrazione di alunni di nazionalità non italiana.

È stato redatto un apposito Protocollo che prevede una iniziale valutazione

del livello di conoscenza della lingua italiana, le classi frequentate nel Paese d'origine, l'età anagrafica.

Viene quindi individuata la classe in cui effettuare l'inserimento e predisposta una programmazione individualizzata per la lingua italiana.

La scuola si impegna a diventare:

- ⌘ Luogo di intercultura
- ⌘ Luogo di promozione della solidarietà
- ⌘ Luogo di attenzione ad apporti culturali diversi.

Per ottenere tali obiettivi si sono attivati progetti realizzati da docenti o da educatori esterni grazie a fondi comunali e del MIUR.

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Una scuola che si propone come servizio pubblico deve identificare la propria utenza, rappresentarsene i bisogni, riconoscerne i diritti, sollecitarne ed accoglierne le proposte.

La famiglia, primo nucleo educante, partecipa al contratto educativo proposto dalla scuola condividendone responsabilità e impegni nel reciproco rispetto.

È competenza dell'istituzione scolastica :

- ⌘ formulare le proposte educative e didattiche

- ≡ fornire in merito ad esse informazioni chiare e leggibili
- ≡ valutare l'efficacia delle proposte
- ≡ rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e sociale
- ≡ individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti in situazione di disabilità, svantaggio, disagio, difficoltà.

Nell'anno scolastico 2008/2009, ai sensi del D.P.R.235 del 2007 art. 5/bis, nel quale viene istituito il "Patto educativo di corresponsabilità" con l'obiettivo di definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie, il Consiglio d'Istituto ha elaborato un documento applicativo dei dettami su citati, firmato dal Dirigente Scolastico che è stato sottoposto alla firma dei genitori nel corso della prima assemblea indetta in ciascuna delle scuole dell'Istituto e viene sottoscritto dai genitori di tutti i nuovi utenti negli anni a seguire.

Si ritiene poi che i momenti assembleari rispondano alle esigenze di dibattito, di proposizione, di confronto culturale. Sono il luogo privilegiato per l'identificazione di valori condivisi da perseguire sia dalla scuola che dalla famiglia, in modo da tendere all'unitarietà educativa, fondamento imprescindibile

le per la costruzione di percorsi educativi di significato che pongano al centro i bisogni e le esigenze degli allievi.

In quest'ottica sono calendarizzate nel corrente anno scolastico:

- RIUNIONI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO, di norma a cadenza mensile**
- 3 CONSIGLI DI INTERCLASSE DOCENTI - GENITORI**

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>Plesso<br/>"C. Porta"</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>• 8. 11. 2017</li><li>• 28. 2. 2018</li><li>• 9. 5. 2018</li></ul> |
| <b>"G.Piola"</b>             | <ul style="list-style-type: none"><li>•8.11. 2017</li><li>•28. 2. 2018</li><li>•9. 5. 2018</li></ul>     |

## ☐ INCONTRI CON I GENITORI DELLE SINGOLE CLASSI

| Plesso "G. Piola" |  |
|-------------------|--|
| • 18.10.2017      | <i>Assemblea per il rinnovo dei Consigli d'Interclasse</i> |
| • 13.12.2017      |  |
| • 07.02.2018      |  |
| • 11.04.2018      |  |
| • 22.06.2018      |  |

| Plesso "C. Porta"          |  |
|----------------------------|--|
| • 18.10.2017               | <i>Assemblea per il rinnovo dei Consigli d'Interclasse</i> |
| • 6.12.2017 e/o 13.12.2017 |  |
| • 11.4.2018 e/o 18.4.2018  |  |
| • 7.2.2018 e/o 14.2.2018   |  |
| • 22.06.2018               |  |

Da quest'anno scolastico, i genitori potranno visionare online la valutazione quadrimestrale del proprio figlio, attraverso l'acquisizione di una password assegnata dalla Scuola.

Ai colloqui individuali si attribuisce una funzione primaria:

- ☐ per la raccolta di tutte le informazioni necessarie all'elaborazione di un'immagine relazionale del bambino al di fuori del contesto scolastico;
- ☐ per comunicare, in un clima disteso e nei modi più accessibili, la situazione socio-affettiva e i livelli di apprendimento del bambino;



per costruire con le famiglie possibili itinerari per il superamento delle difficoltà e/o il potenziamento di abilità e competenze.

All'inizio di ogni anno scolastico, di norma nel mese di ottobre, i genitori di ogni classe sono chiamati ad eleggere un proprio rappresentante che entra a far parte del Consiglio di Interclasse del Plesso di appartenenza. Durante questa riunione viene illustrata e condivisa la Programmazione annuale.

Preventivi incontri con i genitori degli alunni interessati all'iscrizione alla scuola dell'Infanzia statale e alle scuole Primarie dell'Istituto permettono di favorire la comunicazione e la comprensione del Progetto Formativo, in modo tale che la scelta dei genitori sia la più consapevole possibile.

La nostra scuola da alcuni anni a questa parte si è aperta alla collaborazione operativa con i genitori che si rendono disponibili per la realizzazione di attività di laboratorio e/o per l'organizzazione e l'allestimento di momenti ricreativi caratterizzanti alcuni periodi dell'anno.

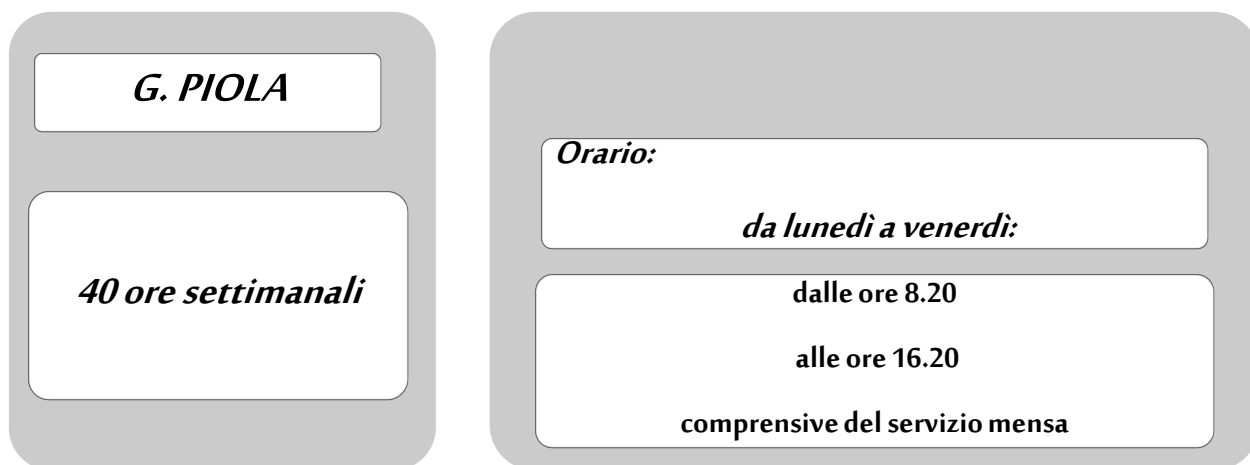
Si è cercato di rendere più produttivi i lavori del Consiglio di Interclasse inserendo nell'ordine del giorno argomenti quali la valutazione, il patto educativo, la rilevazione dei bisogni degli alunni, l'assegnazione dei compiti ...

All'interno dei vari Consigli di Interclasse e/o delle Assemblee di Classe hanno preso il via molti progetti che hanno visto la partecipazione numerosa e attiva dei genitori.

## ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO-SCUOLA

Il tempo scuola della scuola primaria è costituito da 24 ore settimanali obbligatorie.

Le Scuole primarie dell'Istituto offrono modalità organizzative diverse: organizzazione tempo scuola di 40 ore settimanali, tempo scuola di 27 ore settimanali.



***C. PORTA***

***27 ore settimanali***

***Orario antimeridiano***




***da lunedì a sabato:***

**dalle ore 8.15**



**alle ore 12.45**

## ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Nel tempo scuola di 40 ore settimanali (plesso G. Piola) sono di norma previsti:

-  2 insegnanti (di norma).
-  1 insegnante specialista di religione cattolica.
-  1 Insegnante specializzata di lingua inglese

Nel tempo scuola di 27 settimanali (plesso C. Porta) sono previsti:

-  1 insegnante prevalente in ciascuna delle classi
-  1 Insegnante specialista di lingua inglese



## AUTONOMIA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO

### Adattamento del calendario scolastico al territorio

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| <u>11 settembre 2017</u>             | Inizio lezioni                              |
| Scuola Primaria “ Carlo<br>Porta”    |   |
| <u>12 settembre 2017</u>             |   |
| Scuola Primaria “ Ga-<br>briò Piola” |   |
| 8 giugno 2018                        | Termine delle lezioni della scuola primaria |
| 8 giugno 2018                        | Scrutini                                    |

Non si effettuano lezioni, oltre la domenica, nei seguenti giorni:

|                |               |
|----------------|---------------|
| 2 ottobre 2017 | Santo Patrono |
|----------------|---------------|





|  |  |
|--|--|
| 9 dicembre 2017                        | Ponte 8 dicembre - Festa Immacolata Concezione |
| dal 23 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018 | Festività natalizie                            |
| 16 – 17 febbraio 2018                  | Carnevale                                      |
| Dal 29 marzo 2018 al 3 aprile 2018     | Festività pasquali                             |
| 30 aprile 2018                         | Ponte 1 Maggio                                 |

## LE SCELTE GESTIONALI

Per poter realizzare in modo il proprio Progetto dell'offerta formativa, la Scuola ha definito al suo interno delle commissioni e dei gruppi di lavoro, con il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia, realizzare momenti di coordinamento anche con il territorio. In tal modo vengono maggiormente valorizzate le risorse umane presenti nella scuola e si agevolano i processi decisionali che coinvolgono tutti i docenti.

I collaboratori del Dirigente Scolastico e i docenti incaricati di funzioni strumentali lavorano sinergicamente per valutare, adattare e migliorare le attività

connesse con la realizzazione del Piano dell'offerta formativa, con i seguenti obiettivi:

-  Maggior coordinamento interno
-  Attivazione di un livello intermedio di consulenza e gestione
-  Funzionamento più efficace dei meccanismi decisionali
-  Maggiore controllo di efficacia delle azioni intraprese

Essi intervengono nei seguenti momenti:



**PIANIFICAZIONE** educativa, didattica, organizzativa









**MONITORAGGIO**

**DOCUMENTAZIONE**

## **LE COMMISSIONI DEL COLLEGIO DOCENTI**


Le aree di intervento nelle quali occorre costruire esperienza interna alla scuola, poiché su di esse si radica il processo di miglioramento, possono essere così semplificate:

-  ricerca educativa e formazione in servizio
-  progettualità educativa, didattica e metodologica


-  integrazione degli alunni diversamente abili
-  prevenzione del disagio, della dispersione e del disadattamento scolastico
-  continuità educativo - didattica tra i tre ordini di scuola
-  utilizzo delle nuove tecnologie
-  documentazione dei processi organizzativi, educativi e didattici
-  comunicazione interna ed esterna alla scuola (genitori, Enti Locali, Associazioni )
-  controllo e monitoraggio del P.O.F.
- 

## LA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA

In collaborazione con le scuole dell'infanzia:

-  Progetto accoglienza (alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia)

In collaborazione con la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto:

-  Progetto accoglienza (alunni dell'ultimo anno della scuola primaria dell'Istituto)

## Progetti dei singoli plessi

- ≡ Per lo sviluppo dell'offerta formativa
- ≡ Per favorire il successo scolastico
- ≡ Per presentare la scuola

**GABRIO PIOLA**

Progetto Accoglienza

Centro culturale " Gaudì"

Progetto sui rifiuti in collaborazione con "GELSIA"

Open Day: "Cinque tesori da scoprire"

Festa di Natale " Natale è luce"

Conosciamo la Costituzione Italiana

Festa fine anno "Giochiamo con i sensi"

**CARLO PORTA**

Riciclamo : raccolta di carta durante l'intero anno scolastico

|   |
|---|
| Centro culturale “ Gaudì”                           |
| Progetto sui rifiuti in collaborazione con “GELSIA” |
| Open day “Giochiamo con le lettere”                 |
| Festa di Natale “Dallo schermo al palcoscenico”     |
| Conosciamo la Costituzione Italiana                 |
| Festa della scuola                                  |
| <b>PROGETTI COMUNI CARLO PORTA E GABRIO PIOLA</b>   |
| Educazione motoria ( Volley/ minibasket)            |
| Corso di musica                                     |
| Accompagnamento Scuola Infanzia - Primaria          |
| Accompagnamento Scuola Primaria – Secondaria        |
| Frutta nella scuola                                 |
| <b>PROGETTI COMUNI SCUOLE PRIMARIE - SECONDARIA</b> |
| Accoglienza alunni non italiani                     |

## INDICE

|                     |        |
|---------------------|--------|
| Le scuole associate | Pag. 2 |
| Le risorse          | Pag. 4 |

|   |         |
|---|---------|
|   |         |
| Le strutture  | Pag. 5  |
| Finalità della scuola primaria                            | Pag. 9  |
| La programmazione dell'intervento formativo               | Pag. 10 |
| Profilo delle competenze al termine della scuola primaria | Pag. 73 |
| Finalità generali del lavoro educativo                    | Pag. 77 |
| Finalità generali del lavoro didattico                    | Pag. 78 |
| La metodologia  | Pag. 79 |
| Le strategie  | Pag. 81 |
| La valutazione e il documento di valutazione              | Pag. 83 |
| La relazione educativa                                    | Pag. 85 |
| Integrazione alunni con disabilità                        | Pag. 86 |
| Integrazione alunni con Bisogni Educativi Speciali        | Pag. 89 |
| Integrazione alunni di nazionalità non italiana           | Pag. 89 |
| Rapporti scuola-famiglia                                  | Pag. 90 |
| Organizzazione del tempo scuola                           | Pag. 95 |
| Assegnazione dei docenti alle classi                      | Pag. 96 |
| Autonomia organizzativa dell'Istituto                     | Pag. 97 |



|                                     |          |
|-------------------------------------|----------|
| Le scelte gestionali                | Pag. 98  |
| Le commissioni del Collegio docenti | Pag. 99  |
| La progettualità della scuola       | Pag. 100 |